

GREENWOOD®

FRANGISOLE

www.greenwood-venice.com
www.bonetto.com



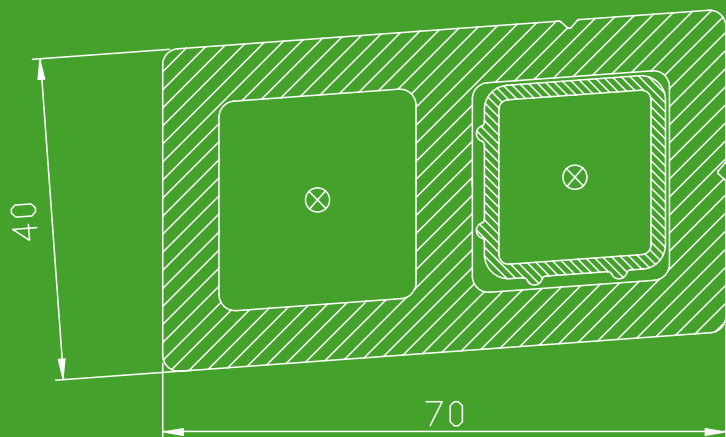
BELLEZZA IN VERTICALE. LE INNOVATIVE SCHERMATURE SOLARI IN LEGNO COMPOSITO GREENWOOD, CONSENTONO DI PORTARE IN PARETE IL CALORE E L' ELEGANZA DEL LEGNO, GARANTENDONE UNA MAGGIORE DURATA NEL TEMPO. LE SUE PROPRIETÀ ESCLUSIVE SONO: LA MAGGIORE DURATA RISPETTO AL LEGNO TRADIZIONALMENTE IMPIEGATO, LA VERSATILITÀ E LA FACILITÀ DI MONTAGGIO, LA BUONA STABILITÀ, DIMENSIONALE E LE ELEVATE CARATTERISTICHE MECCANICHE E TERMICHE.

in partnership con

 **bonetto.com**
daniele

SISTEMA DI SCHERMATURA SOLARE GREEN WOOD 7040

Il frangisole Greenwood e' un elemento architettonico studiato per ombreggiare le superfici, garantendo protezione solare, controllo dell'abbagliamento e privacy. Con il sistema frangisole e' possibile portare in parete tutta l'eleganza e il calore e la materialita' del legno, garantendone la maggiore durata nel tempo . Il sistema di schermatura solare puo' essere installato orizzontalmente e verticalmente ed e' formato da un telaio metallico di sostegno ed elementi di design in legno composito., materiale costituito da fibra di legno e polipropilene, componente polimerica che ha funzione protettiva e impermeabilizzante. Per la sottostrutturae vengono usati 4 tipi di materiali :
AISI 304 (1.4301): per elementi in barrame, stampati a fondo rondelle
elementi tagliati a laser e particolari prodotti con sistema di fusione;
AISI 303 (1.4305): per particolari torniti;
AISI 316 (1.4401): solo se richiesto e consigliato in ambienti marini abbinato a finitura lucida;
Leggera P-ALMgSi: su montanti verticali in opzione ad acciaio inox.



CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

Elevate caratteristiche fisico-meccaniche e termiche.
Buona stabilita' dimensionale.
Resistenza all'invecchiamento, agli agenti atmosferici e alla macchiabilita', ai funghi, muffe e batteri e agli insetti.
Ridotto livello di manutenzione.
Basso assorbimento d'acqua.
Elevati standard di sicurezza (proprietà antisdrucchiolo e assenza di schegge).
Inossidabilità delle sottostrutture. Gli elementi di lega dell'acciaio inossidabile formano una sottile e trasparente pellicola di ossido di cromo protettiva.
Velocità di posa, in quanto è necessaria una sola operazione di adattamento al manufatto cementizio. Una volta regolata e posata la sottostruttura non si perde tempo nella regolazione delle doghe.
Sottostruttura in grado di compensare i mutamenti fisici del materiale (caldo/freddo).



DATI DIMENSIONALI

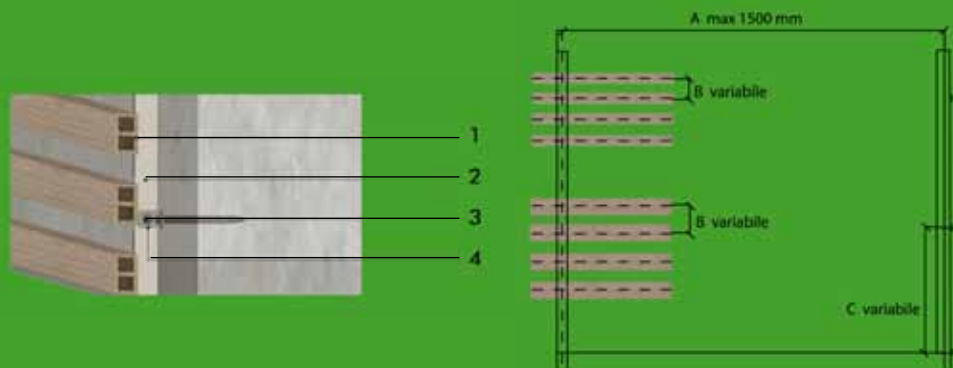
Doga:	40x70 mm [1] armata con profilo metallico
Sottostruttura:	Montante tubolare sezione 40x40 mm con foratura a passo [2] Vite di regolazione e bloccaggio montante [3] Piastra di accoppiamento a parete con regolazione per compensi di fuori piombo [4]
Passi suggeriti:	Lato doga a vista 40 mm passo 80 mm Lato doga a vista 40 mm passo 110 mm Lato doga a vista 70 mm passo 110 mm Lato doga a vista 70 mm passo 140 mm
Orientamento:	Orizzontale Verticale

MODALITA' DI INSTALLAZIONE

Sono previste le seguenti fasi:

- Montaggio delle staffe [4] attacco montante con appositi tasselli [3].
- Fissaggio dei montanti [2] uno per volta con regolazione della perpendicolarità (tramite apposito strumento) tramite aggiustamento permesso dalle apposite asole della staffa
- Fissaggio delle doghe [1] partendo dal basso verso l'alto avendo cura che il perno arrivi a fine corsa sull'asola.

Negli accoppiamenti a 45 gradi le doghe dovranno essere tenute distanziate 1 cm perchè le doghe hanno un movimento naturale dato dall'accoppiamento di due materiali con struttura molecolare completamente diversa e che viene sollecitata dagli sbalzi termici. Il sistema di fissaggio, di fatto autoregolante perchè compensa i movimenti del materiale, garantisce quindi resistenza e durevolezza dell'applicazione molto più alta che un'applicazione analoga in legno



MANUTENZIONE E PULIZIA

Nei primi mesi successivi all'installazione del Sistema Frangisole Green Wood 7040 le doghe in legno composito sono soggette ad un graduale cambiamento del colore iniziale. Trascorso il periodo di assestamento il tono raggiunto si mantiene pressoché invariato nel tempo.

La pulizia periodica può essere effettuata spazzolando le doghe ed impiegando poi semplice acqua ed eventualmente del detergente blando.

E' necessario procedere tempestivamente alla rimozione delle macchie, impedendo a queste di essere assorbite e seccate dalla luce del sole. Possono essere impiegati prodotti specifici per sporco persistente, è però necessario testare preventivamente i detergenti da impiegare su un'area limitata e nascosta della superficie. Eventuali segni di rigature, incisioni o macchie particolarmente resistenti possono essere rimossi strofinando della carta vetrata molto sottile.

Data la presenza della componente legnosa la comparsa di aloni d'acqua è considerata un fenomeno naturale e di carattere transitorio, gli aloni possono infatti comparire e scomparire ciclicamente, con velocità variabile in funzione della frequenza e della quantità di acqua, di origine piovana o artificiale, alla quale la struttura è soggetta.

Prodotti che non devono essere usati per la pulizia dell'acciaio inossidabile delle sottostrutture sono:

Prodotti contenenti Cloruri, specialmente acidi cloridrici

Candeggine a base di acido ipocloridico

Prodotti usati per pulire l'argento

Prodotti contenenti soda caustica, specie se usati a caldo

L'acciaio teme agenti aggressivi quali atmosfere marine, ambienti carichi di prodotti industriali inquinanti, inquinamento atmosferico e di traffico.

Gli intervalli per la pulizia in caso di presenza di almeno uno dei fattori sopracitati dipendono dalla concentrazione degli stessi.

CAPITOLATO

Elementi in legno composito , a base di fibre di legno derivanti da scarto selezionato e polimero a base polipropilene, sezione bipartita a parallelogramma dimensioni 70x40 mm, lunghezza definibile, armati con profilo in alluminio, per rivestimenti a parete, parapetti, sistemi di schermatura solare, ad uso esterno. Struttura metallica di supporto costituita da montanti di sezione quadra o rettangolare con adeguate finiture e trattamenti che garantiscano la resistenza alle ossidazioni, con forature a passo definibile e sistema di bloccaggio ad incastro, piastre di accoppiamento a parete con regolazione per compensi fuori piombo e completa di perni per il bloccaggio degli elementi in legno fissati in un modo che permettano di compensare le dilatazioni fisiche degli elementi in Legno Composito .

